



Fer, Assoelettrica: incentivi eccessivi

Aper: benefici superano costi

Diatriba tra Aper e Assoelettrica sul costo degli incentivi alle rinnovabili. Qualche giorno fa Assoelettrica ha detto, parlando del rinnovo del contratto dei lavoratori elettrici, che vi è un "eccessivo sviluppo delle fonti rinnovabili incentivate, che godono di priorità di dispacciamento dell'energia prodotta". A stretto giro di posta è arrivato un comunicato Aper in cui sono riepilogati invece tutti i benefici delle fonti rinnovabili: l'aumento dell'indipendenza energetica nazionale (meno gas, petrolio e carbone importati); la diminuzione dei costi che dovranno sostenere gli impianti termoelettrici nell'ambito del sistema europeo ETS sui diritti d'emissione (costi che pesano sulle bollette); l'incremento del PIL (le energie rinnovabili generano più ricchezza delle fossili per il Paese) fino ad una rilevante crescita occupazionale non solo quantitativa, ma anche qualitativa.

Aper ricorda che le stime più prudenti (come quelle di Althesys) indicano in almeno 30 miliardi di euro il saldo tra benefici e costi delle politiche già varate (altre stime più ottimistiche arrivano fino a 76 miliardi). Vale a dire che a fronte dei 220 miliardi di euro che gli Italiani avranno investito nel periodo 2008-2030, il Paese avrà benefici per quasi 300 miliardi.

© Riproduzione riservata